

ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART. 34 D.LVO 267/2000 TRA I COMUNI DI COMUNI DI BONEMERSE, CAPPELLA DE PICENARDI, CICOGNOLO, GRONTARDO, MALAGNINO, PESCAROLO, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, SOSPIRO E VESCOVATO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO NEL TERRITORIO DEGLI 8 COMUNI della Provincia di Cremona

CONSIDERATO che i Comuni di **BONEMERSE, CAPPELLA DE PICENARDI, CICOGNOLO, GRONTARDO, MALAGNINO, PESCAROLO, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, SOSPIRO E VESCOVATO**, al fine di realizzare gli interventi e le reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali come meglio sopra specificati, intendono collaborare, in forma congiunta e associata, alla definizione dell'iter progettuale e realizzativo del percorso ciclabile territoriale volto alla valorizzazione e promozione delle valenze ambientali, della mobilità sostenibile e delle eccellenze agroalimentari;

TUTTO CIÒ PREMESSO

in un'ottica di leale collaborazione istituzionale per il perseguimento degli obiettivi attraverso la declinazione dei reciproci impegni, tra i seguenti Comuni:

- Comune di **Bonemerse**, (CF: 00308090190), Via Roma n.25 Bonemerse, rappresentato dal Sig. Luca Ferrarini, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Cappella de Picenardi**, (CF: 00312100191), Piazza Roma n.2, Cappella de' Picenardi, rappresentato dal Sig. Leni Raffaele nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Cicognolo**, (CF: 00312110190), Via Marconi n.25, Cicognolo, rappresentato dal Sig. Angelo Bergamaschi, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Grontardo**, (CF: 00302910195), Piazza Roma n.16, Grontardo, rappresentato dal Sig. Luca Bonomi, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Malagnino**, (CF:00307050195), Via Sant' Ambrogio n.24, Malagnino, rappresentato dal Sig. Donato Losito nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Pescarolo ed Uniti**, (CF: 00304900194) Piazza Garibaldi n.16, Pescarolo, rappresentato dal Sig. Graziano Cominetti, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Pieve d'Olmi**, Ente Capofila, (CF: 80003290196), Piazza XXV Aprile n.8, Pieve d'Olmi, rappresentato dal Sig. Attilio Paolo Zabert, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Pieve San Giacomo**, (CF: 00307040196), Piazza della Libertà n.3, Pieve San Giacomo, rappresentato dal Sig. Maurizio Morandi, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Sospiro**, (CF: 00304310196), Piazza Libertà n.12, Sospiro, rappresentato dal Sig. Fausto Ghisolfi, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;
- Comune di **Vescovato**, (CF: 00324130194), Piazza Roma n.45 Vescovato, rappresentato dal Sig. Gianantonio Ireneo Conti, nella Sua qualità di Sindaco del Comune, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, giusta deliberazione G.C., n. __ del _____;

al fine della definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante predisposizione della progettazione del percorso ciclabile necessario ai fini della definizione degli interventi proposti, della definizione delle modalità di attuazione dell'intervento, nonché alla possibilità di candidare

l'intervento a relativi bandi di finanziamento,

PREMESSO CHE

- la Legge n. 2 dell'11.01.2018 finalizzata allo sviluppo della mobilità in bicicletta e alla realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, prevede, nell'ambito delle rispettive competenze e in conformità con la disciplina generale dei trasporti e del governo del territorio, che Stato, Regioni, Enti locali e gli altri soggetti pubblici interessati, debbano contribuire a rendere la mobilità ciclistica e la relativa rete una componente fondamentale delle politiche della mobilità in tutto il territorio nazionale;
- la legge regionale 30 aprile 2009 n. 7 ha fissato gli obiettivi strategici di sviluppo della ciclabilità sia extraurbana sia urbana tra i quali, in particolare:
 - la connessione con il sistema della mobilità collettiva;
 - la messa in sicurezza dei percorsi, anche attraverso specifica segnalazione;
 - la creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico;
 - la creazione in ambiente rurale di percorsi dedicati e di strutture di supporto;
- il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. X/1657 dell'11 aprile 2014, ha individuato il sistema ciclabile di scala regionale in relazione al tessuto ed alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento ai sistemi fluviali e lacuali, ai parchi regionali e ai grandi poli attrattori, e, con l'obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e per il tempo libero, ha declinato 5 strategie, articolate in specifiche azioni, tra le quali la ST_2 Connettere e integrare il sistema ciclabile di scala regionale con i sistemi ciclabili provinciali e comunali, attribuendo alla rete ciclabile la stessa valenza delle altre reti di trasporto;
- le Linee di indirizzo per la mobilità ciclistica approvate dalla Provincia di Cremona con Deliberazione n. 22 del 18 febbraio 2004 individuano tre le varie priorità d'azione anche la realizzazione di progetti specifici di mobilità sostenibile (ciclovie, mobilità casa-lavoro/casa- scuola, integrazione bici – trasporto pubblico locale e treno, bike sharing provinciale, sicurezza e manutenzione, servizi di supporto alla fruizione ciclabile, ecc.) anche attraverso l'attivazione di accordi di partenariato (Convenzioni/Protocolli d'Intesa, ecc.) con i soggetti del territorio (Regione Lombardia, Comuni, Comunità Montane, Parchi, Cantone Ticino, Province confinanti, CCIAA Cremona, gestori servizio trasporto ferroviario e trasporto pubblico locale, associazioni, altre istituzioni pubbliche, ecc.) e la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamento;

RITENUTO DI

- Individuare come azione prioritaria e propedeutica per la realizzazione della Ciclovie la predisposizione di uno studio di fattibilità e delle seguenti attività di progettazione, di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023;
- Approvare e sottoscrivere un accordo di collaborazione tra i Comuni di cui alla premessa, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/1990, che definisca tutti gli impegni, le risorse e le tempistiche per l'approfondimento del progetto di "FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA", della Ciclovie;
-

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO SI CONVIENE

Art. 1 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra i sottoscrittori del presente accordo in ordine all'approfondimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della "Ciclovie.

Art.2 – Impegni delle Parti

Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dal presente Accordo al fine di conseguire l'obiettivo di progettare l'intervento.

I Comuni sottoscrittori **individuano il Comune di Pieve d'Olmi quale Ente Capofila** nell'ambito del processo di redazione e di presentazione della Proposta Progettuale - impegnandolo, ed in tal senso demandando allo stesso lo svolgimento delle relative funzioni e attività da svolgersi anche in nome e per conto dei Comuni di Bonemerse, Cappella de Picenardi, Cicognolo, Grontardo, Malagnino, Pescarolo, Pieve San Giacomo, Sospiro e Vescovato.

Il Comune di Pieve d'Olmi si impegna a realizzare la completa progettazione dell'intervento nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. Eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, non dipendenti dal Comune di Pieve d'Olmi, sono suddivisi, con le medesime modalità di cui ai punti successivi, fra i sottoscrittori del presente accordo.

Il **Comune di Pieve d'Olmi**, quale soggetto responsabile della redazione del progetto di preliminare della Ciclovia e si impegna a:

- assumere il ruolo di committente e di Responsabile del Procedimento della progettazione;
- provvedere alla redazione delle fasi progettuali, sia di "**FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**" ai sensi del D.Lgs 36/2023, Allegato I7, Sezione II, dall'Art. 6 all'art. 21 nel rispetto della normativa tecnica specifica di riferimento vigente, promuovendo momenti tecnici di confronto;
- provvedere all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi del d.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36;
- svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione della fattibilità tecnico-economica e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni comunque denominati tramite la Conferenza di Servizi;
- trasmettere a tutti i Partner dell'AdP copia, anche digitale, della documentazione relativa.

I comuni di:

BONEMERSE, CAPPELLA DE PICENARDI, CICOGNOLO, GRONTARDO, MALAGNINO, PESCAROLO, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, SOSPIRO E VESCOVATO, si impegnano a:

- a) cofinanziare le spese necessarie per le fasi progettuali con la seguente ripartizione:
 - 40% delle spese, iva compresa, suddivise in modalità fissa fra i Comuni partecipanti;
 - 30% delle spese, iva compresa, suddivise sulla base del numero di abitanti;
 - 30% delle spese, iva compresa, suddivise sulla base della lunghezza delle ciclabili per ogni singolo Comune.
- b) condividere lo stato di avanzamento nello sviluppo della progettazione partecipando ai momenti tecnici di confronto.

Impegni generali delle parti:

I Comuni si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- rispettare i termini e le tempistiche concordati e indicati nel presente Accordo, definendo la soluzione progettuale di comune accordo;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi di sviluppo del progetto. Eventuali variazioni o modifiche sostanziali all'impianto del Protocollo verranno condivise dalle parti.

Art. 3 - Tempi e modalità di attuazione

Lo sviluppo della progettazione potrà essere oggetto di incontri tecnici coordinati e convocati dal Comune di Pieve d'Olmi, in accordo con i Partner di progetto, e a cui potranno partecipare rappresentanti di altri soggetti interessati.

Il Comune di Pieve d'Olmi provvederà ad affidare l'incarico per la progettazione entro 2 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il progetto di “**FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**” dovrà essere concluso e presentato entro e non oltre 6 mesi dall'affidamento dell'incarico esterno.

Il Comune di Pieve d'Olmi si impegna altresì a comunicare eventuali criticità che possono compromettere lo sviluppo della progettazione e a collaborare per attivare le necessarie azioni correttive. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa esplicita e motivata richiesta.

Art. 4 – Erogazione del contributo

La relativa copertura finanziaria e garantita secondo le modalità di cui al punto 2. Il finanziamento da parte dei Comuni partecipanti sarà erogato entro il 30 novembre 2023.

Art. 5 – Economie di spesa

Le economie conseguite a qualsiasi titolo torneranno in quota parte nella disponibilità degli enti finanziatori, salvo diverse indicazioni conseguenti alla modifica/integrazione del presente Accordo.

Art. 6 - Efficacia dell'Accordo

Il presente Accordo è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti, e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Art. 7 - Definizione delle controversie

Le parti si impegnano a risolvere in modo collaborativo ogni dissenso che dovesse insorgere nell'esecuzione del presente Accordo.

In caso di eventuali controversie che non trovassero soluzione in via informale, sarà esclusivamente competente il Tribunale di Cremona.

Art. 8 – Tutela dei dati

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento dell'Accordo, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente accordo di programma;

Art. 9 – Clausole generali

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, in caso di interpretazioni discordanti, le soluzioni saranno di volta in volta concordate fra gli Enti firmatari; in difetto si fa rinvio alle norme previste in materia in quanto applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

I SOTTOSCRITTORI:

PER IL COMUNE DI PIEVE D'OLMI, Comune Capofila, _____

PER IL COMUNE DI BONEMERSE _____

PER IL COMUNE DI CAPPELLA DE PICENARDI _____

PER IL COMUNE DI CICOGNOLO _____

PER IL COMUNE DI GRONTARDO _____

PER IL COMUNE DI MALAGNINO _____

PER IL COMUNE DI PESCAROLO _____

PER IL COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO _____

PER IL COMUNE DI SOSPIRO _____

PER IL COMUNE DI VESCOVATO _____